

L'ALFABETIZZAZIONE MOTORIA

E' un progetto rivolto a tutti gli alunni e agli insegnanti della scuola primaria, attuato congiuntamente dal MIUR e dal CONI con l'obiettivo di promuovere e trasmettere il valore della pratica sportiva nel tessuto sociale, quale fattore di benessere individuale, coesione e sviluppo culturale ed economico.

L'insegnante titolare è affiancato da un consulente Esperto qualificato che in orario curriculare (2 ore a settimana) propone attività didattiche semplici e divertenti diversificate per ciascuna classe.

Le attività sono finalizzate all'acquisizione delle competenze motorie e di stili di vita attivi, nel rispetto delle Indicazioni Ministeriali per il Curricolo. Attraverso il movimento, infatti, il bambino può esplorare lo spazio, conoscere il suo corpo, comunicare e relazionarsi con gli altri; l'educazione motoria – vissuta in forma ludica e divertente – diviene, dunque, l'occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali ed affettive.

I promotori

Il Progetto di Alfabetizzazione Motoria nella scuola primaria si inserisce, nell'ambito del rinnovato Protocollo d'Intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, tra le iniziative congiunte che promuovono e valorizzano l'educazione motoria, fisica e sportiva nella scuola.

Miur e CONI, infatti, considerano l'educazione motoria uno strumento determinante per la formazione della personalità dei giovani.

Lo sport, infatti, rappresenta una valida strategia contro il fenomeno del bullismo, sempre più frequente nei vari strati sociali della popolazione studentesca, e un aiuto nei confronti di personalità fragili e poco strutturate dal punto di vista emozionale e affettivo.

Prevenire il disagio, la dispersione scolastica e la marginalità sociale è dovere e impegno della scuola, che può agire in tal senso in collaborazione con il mondo sportivo.

Proprio nei primi anni scolastici, l'attività motoria e sportiva ha il compito di "gettare i semi" per una nuova didattica orientata alla formazione della persona in cui l'Alfabetizzazione motoria diventi strumento facilitatore di approcci trasversali per trasmettere il valore delle regole, della cooperazione, dell'altruismo e della solidarietà, che ciascun bambino potrà utilizzare in contesti differenti, nel corso della propria esperienza.

Le finalità e gli obiettivi

Il progetto intende far acquisire ai bambini capacità, abilità, competenze motorie e stili di vita attivi sin dalla scuola primaria attuando e portando a regime un corretto ed uniforme programma di educazione motoria.

Nello specifico, dopo aver sperimentato la formula in 31 province nell'anno 2010, il CONI ed il MIUR si propongono di consolidare ed estendere a tutte le province il programma in via sperimentale per il perfezionamento della proposta nel corso del triennio 2010-2013 per un progressivo coinvolgimento delle scuole primarie.



Il Trofeo Sicilia alla Delegazione di Catania

La delegazione di Catania ha vinto la 42ª edizione del Trofeo Sicilia, riconfermando il successo ottenuto lo scorso anno. Al secondo posto, Palermo ad un solo punto di distacco rispetto ai 79 della prima provincia. Medaglia di bronzo alla delegazione di Messina. Seguono le province di Siracusa, Trapani, Caltanissetta, Ragusa, Enna ed Agrigento che si sono sfidate in 11 discipline sportive: atletica, ginnastica, nuoto, volley, tennis, tennis tavolo, calcio a 5, danza, arco, scacchi e twirling. Protagonisti ancora una volta loro: i piccoli atleti siciliani che hanno partecipato con impegno alla manifestazione sportiva dopo un intenso anno di lavoro e dure selezioni, nella speranza anche di farsi conoscere, mettere in campo le loro abilità ed imporsi nel panorama sportivo regionale e nazionale. Anche quest'anno ha partecipato il Comitato Paralimpico che ha gareggiato nel nuoto e nell'atletica e che ha visto vincitrice la Provincia di

Catania, seguita da Palermo e Caltanissetta. A causa delle precarie condizioni meteorologiche, la cerimonia di chiusura, presentata da



Mimmo Contestabile ed Annalisa Castiglione, si è svolta a Città del Mare e non nella piazza di Terrasini come invece era previsto. In un clima di festa e di amicizia, la carica dei 1.967 atleti ha cantato l'inno ufficiale dello sport siciliano, "Mani all'aria" dei Tinturieri che ha fatto ballare tutti i presenti. Con i ragazzi, sul palco anche il Presidente regionale del Coni Sicilia, Massimo Costa, che ha ribadito ancora una volta il suo forte legame con questa manifestazione, ringraziando principalmente i giovani atleti e i loro genitori per aver sposato lo sport: «Amatelo, rispettatelo e portatelo in alto sempre. Viva la Sicilia, viva lo sport». A premiare gli atleti, anche l'Assessore comunale allo Sport Alessandro Anello, il Presidente Provinciale del Coni Giovanni Caramazza, il Provveditore agli studi Rosario Leone, il Sindaco di Terrasini Massimo Cucinella e tutti i Presidenti dei Coni provinciali. Il premio fair play è stato assegnato alla provincia di Enna per la puntualità mostrata nell'invio delle iscrizioni nelle fasi di accreditamento, per la correttezza del comportamento durante le fasi di gioco e l'educazione mostrata all'interno delle strutture ospitanti.